

“Open Access @Ca’ Foscari”

Università degli Studi di Ca’ Foscari

24 ottobre 2013

L’accesso aperto ai risultati della
ricerca: una sfida da cogliere

Paola Gargiulo

Cineca

Tappe fondamentali

- Dichiarazione di Budapest sull'Open Access Initiative (2002)
- Dichiarazione di Bethesda sull'Open Access (2003)
- Dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto della letteratura scientifica nelle scienze (2003)
 - Dichiarazione di Messina a supporto della Dichiarazione di Berlino (2004)
- OCSE – Raccomandazioni per l'accesso aperto dei research data (dati delle ricerche) finanziate con fondi pubblici nel 2007
- Raccomandazioni dell'EUA- European University Association sull'accesso aperto (2008)
- ERC linee-guide per il deposito OA delle pubblicazioni dei risultati delle ricerche finanziate (2007) e rafforzate nel 2012
- Raccomandazioni della Commissione Europea agli Stati membri per l'accesso e la conservazione dell'informazione scientifica (2012/417/UE Luglio 2012)
- Position statement sull'accesso aperto ai risultati della ricerca in Italia (marzo 2013)

Definizione dell' Accesso Aperto

Con *Open Access* si intende la libera disponibilità in rete della letteratura scientifica e la possibilità per ogni utente di leggere, scaricare, copiare, stampare, distribuire, ricercare, creare dei link ai *full text*, indicizzare, passarne i dati al software, o utilizzarla per ogni altro scopo legale.

Le sole restrizioni poste alla riproduzione e distribuzione, così come per il *copyright*, in questo ambito, attengono all'esigenza di mantenere il controllo dell'autore sull'integrità dell'opera e il diritto dell'autore ad essere riconosciuto e citato correttamente. (BOAI,2002)

Distinzione tra accesso libero e gratuito

Accesso libero e accesso gratuito

Una pubblicazione ad accesso **libero** si intende un contributo della letteratura scientifica accompagnata da una concessione gratuita, irrevocabile ed universale a tutti gli utilizzatori del diritto di accesso al contributo, del diritto di distribuirlo, di passarlo ad un software per attività di text/data mining, trasmetterlo e mostrarlo pubblicamente e del diritto a produrre e distribuire lavori da esso derivati in ogni formato digitale, soggetto all'attribuzione della paternità intellettuale (vedi ad es. Licenze Creative Commons)

Una pubblicazione ad accesso **gratuito** si intende la pubblicazione di un contributo della letteratura scientifica accompagnata dalla concessione gratuita agli utilizzatori del diritto di accesso

Le due strategie dell'Accesso Aperto

Auto-archiviazione - GREEN Road

tramite il deposito da parte degli autori delle loro pubblicazioni scientifiche (pre-print, versione accettata del manoscritto, versione editoriale) nel rispetto del diritto d'autore

Pubblicazione in riviste ad Accesso Aperto – GOLD Road

nessun trasferimento dei diritti dall'autore all'editore per quanto attiene il riuso degli articoli per scopi non di lucro (didattici, studio, ricerca ecc.) (BOAI 2002)

Obiettivi dell'OA

- Migliorare le modalità di disseminazione della comunicazione scientifica mantenendone inalterata la qualità
- Incrementare la rapidità e facilità di accesso
- Massimizzare la circolazione e l'impatto dei risultati della ricerca pubblica
- Ridurre la duplicazione degli sforzi
- Accelerare il progresso scientifico, l'innovazione

Obiettivi dell'OA – (2)

- Favorire il trasferimento di conoscenza e di tecnologie (per es. alle piccole medie imprese, ai cittadini)
- Migliorare la qualità della scienza in termini di trasparenza e di etica
- Favorire l'utilizzo di nuove forme di misurazione e valutazione dei risultati della ricerca e dei ricercatori

L'Accesso Aperto

- Non è a costo zero
- Non è contro il mercato, né contro gli editori
- è a favore della concorrenza e contro il monopolio
- non vi è alcun nesso tra accesso aperto e qualità dei contributi scientifici, l'OA sostiene la valutazione tra pari e favorisce l'adozione di modalità nuove di valutazione e misurazione (open peer review, webmetrics, altmetrics ecc.)

I portatori di interesse

- I decisori politici (governo, università, enti di ricerca)
- Finanziatori della ricerca (governi nazionali, regionali, università/enti di ricerca, finanziatori privati)
- Ricercatori/Autori/Lettori
- Editori
- Gestori degli archivi istituzionali/Sistemi Bibliotecari

L'importanza di un approccio sistemico

I benefici dell'OA

Ricercatori

- visibilità immediata e maggiore, aumento dell' impatto
- possibili maggiori citazioni
- risparmio di tempo per accedere alle informazioni e per il riuso
- maggiore opportunità per accedere a finanziamenti e a collaborazioni
- maggiore trasparenza (valutazione, carriera ecc.)
- conservazione dei propri contributi a lungo termine nell'archivio istituzionale o disciplinare
- creazione di servizi personalizzati-gestiti dal proprio ente e/o dalla propria comunità e non da terze parti

Istituzione

- Maggiore visibilità e impatto sul web
- vetrina della propria produzione scientifica
- facilita una gestione efficiente dei propri programmi di ricerca e di valutazione
- maggiori possibilità di internazionalizzazione e di collaborazione
- strumento per migliorare la qualità della produzione scientifica
- favorisce l'utilizzo di nuove forme di metriche e di valutazione

I benefici dell'OA (2)

Enti finanziatori della ricerca

- maggiore visibilità
- ritorno di investimento
- trasparenza e monitoraggio nell'uso di fondi
- accelera lo sviluppo economico, il trasferimento di conoscenza, l'innovazione

Sistemi Bibliotecari

- maggiore circolazione e accesso ai contenuti per gli utenti finali rispetto al modello tradizionale degli abbonamenti
- Nuovi ruoli e attività a supporto della ricerca (gestione degli archivi, metadattazione, copyright, gestione dei dati della ricerca)

Editori

- trasparenza del business model
- maggiore visibilità delle proprie riviste
- migliore distribuzione dei propri articoli online
- **Per il resto della società**
- Insegnanti e studenti: accedere a contenuti utili al processo formativo che altrimenti sarebbero inaccessibili sia nei paesi poveri, sia in quelli ricchi
- Cittadini: accedere ai risultati della ricerca finanziate con fondi pubblici

La Commissione Europea e l'accesso aperto

- ✓ Ruolo della Commissione Europea sostegno dell'Accesso Aperto
 - ✓ Driver Project I e II– Digital Repository Infrastructure Vision European Research (VI PQ) (2006-2008)
 - ✓ Progetto Pilota sull'Accesso Aperto VIIPQ (2007-2013) si richiede il deposito ad accesso aperto dei risultati delle ricerche finanziate in 7 aree disciplinari (clausola 39 nei grant agreement)
 - ✓ Finanziamento di una serie di progetti sull'OA: Peer Project, NECOBELAC, SOAP, VOA3R
 - ✓ Progetto **OpenAire** – www.openaire.eu (2009-2012) creazione di un'infrastruttura per la raccolta, l'accesso di tutti i contributi scientifici finanziati nelle 7 aree disciplinari del progetto Pilota sull'accesso aperto ai fini di incrementarne la visibilità, l'impatto ma anche il monitoraggio e la valutazione da parte della Commissione Europea. Vede coinvolti tutti i 28 paesi dell'EU

La Commissione Europea e l'accesso aperto (2)

- ✓ Progetto **OpenAirePLus** (2011-2014) sui link dei dati della ricerca alle pubblicazioni risultate da ricerche finanziate nelle 7 aree disciplinari
- ✓ Progetto **MedOAnet** (2011-2013) finalizzato ad un'attività coordinata per la elaborazione di strategie per l'implementazione di policy sull'accesso aperto in 6 paesi del Mediterraneo: Portogallo, Spagna, Francia, Italia, Grecia e Turchia
- ✓ Progetto RECODE (2013- 2014) finalizzato alla elaborazione di raccomandazioni per l'elaborazione di policy per l'accesso aperto ai dati della ricerca
- ✓ Progetto PASTEUR4OA per un' azione coordinata per la implementazione di policy sull'OA nei 28 paesi dell'EU e FOSTER per attività di training sull'OA (entrambi non ancora partiti ma il loro finanziamento è stato approvato dall'EC)
- ✓ **Horizon 2020** (2014-2020) prossimo programma di finanziamento della ricerca in Europa – budget 70 miliardi di Euro- obbligo di deposito dei contributi risultati dalla ricerca finanziata per tutte le aree disciplinari + Progetto Pilota per l'accesso aperto dei dati della ricerca

www.medoanet.eu

medoanet
Mediterranean Open Access Network

Strategie e raccomandazioni per l'implementazione delle policy Open Access

Paola Gargiulo | CINECA



Finalità del progetto

“...access to knowledge generated by the public research base and its use by business and policymakers lie at the heart of the European Research Area, where knowledge must circulate without barriers throughout the whole society.” Green Paper: The European Research Area:

New Perspectives (COM (2007) 161 final, 3.4)

Il progetto

- capitalizzare sulle attività e sui risultati fino ad ora ottenuti nei 6 paesi del Mediterraneo nella promozione dell'accesso aperto
- facilitare lo sviluppo di strategie coordinate nell'implementare politiche istituzionali e nazionali con riferimento all'accesso aperto dei risultati della ricerca (pubblicazioni e dati) finanziate con fondi pubblici
- rafforzare il coordinamento regionale delle strategie e delle strutture tra i paesi partner

Come realizzare gli obiettivi del progetto

- **Censimento dello stato dell'arte**
 - 3 indagini sull'accesso aperto
 - Finanziatori della ricerca
 - università/enti di ricerca
 - Editori
- **Coordinamento a livello nazionale**
 - Coinvolgendo i decisori politici
 - Task force
 - Workshop
- **Coordinamento regionale**
 - Workshop presso l'Università del Minho (Portogallo)
 - Definendo relazioni con altri progetti rilevanti

OA Tracker : creazione di un tool che raccoglie ed espone in tempo reale lo stato dell'arte dell'OA nei 6 paesi con riferimento agli archivi istituzionali esistenti, alle policy, agli editori OA, alle riviste OA ecc.

Produzione di linee guide per le creazione di policy istituzionali e per i finanziatori della ricerca

Cosa è emerso dalle indagini

- Scarso il coinvolgimento degli enti finanziatori della ricerca nello sviluppo di policy sull'accesso aperto
- Le università in larga misura sono dotate di repository, ma poche sono dotate di policy e molto spesso si tratta di policy volontarie
- Gli editori, principalmente società professionali e academic press sono per lo più aperte all'auto-archiviazione (green road), gli altri editori invece non mostrano interesse (ignoranza? ostilità?)
- **mancano le policy**
- **maggiore promozione e consapevolezza sono necessarie**
- **la situazione si presenta diversa nei 6 paesi**

Search

Enter Keywords:

Search

You can enter one or more keywords in the box to search through all documents; you can choose one or more countries and one or more type to refine your search

REFINE SEARCH

Only in the category(s):

Only of the type(s):

Country

France
Greece
Italy
Portugal
Spain
Turkey

- Funders Policies
- Institutional Policy
- OA journal
- Publisher Copyright Policies
- Repository

Advanced search

France

Greece

Italy

Portugal

Spain

Turkey

All Countries

All

OA Journals

Repository

Publishers' Copyright

Institutional Policy

Funders' Policy



Click on the map to view Tracker content per country or use the tab to navigate between different categories of records for All Countries or per country.

Use the Search functionalities if you already know what you are looking for.

The Open Access Tracker

Search&Browse Functionalities

The Open Access Tracker

France Greece Italy **Portugal** Spain Turkey All Countries

All OA Journals Repository **Publishers' Copyright** Institutional Policy Funders' Policy



If you cannot find your Publishers' Copyright Policy, please contact Sherpa/RoMEO (<http://www.sherpa.ac.uk/romeo/>)



Charts per single Country || Charts per All Countries || Record Subjects per Country

1 - 20 of 201 Policies

Filter Year: -Year Publisher Name:

Academia das Ciências de Lisboa
<http://www.acad-ciencias.pt/>

The Open Access Tracker

Browse

France

Greece

Italy

Portugal

Spain

Turkey

All Countries

All

OA Journals

Repository

Publishers' Copyright

Institutional Policy

Funders' Policy



If you cannot find your Institutional Policy, please contact ROARMAP (<http://roarmap.eprints.org/>)



Charts per single Country || Charts per All Countries || Record Subjects per Country

1 - 20 of 72 Policies

Filter Year

-Year



Institution Name

Apply

Agence Nationale de la recherche (ANR)

<http://www.agence-nationale-recherche.fr/>

View Full Record

Agence Nationale de la recherche (ANR) (Humanities and Social Sciences Branch)

<http://www.agence-nationale-recherche.fr/>

View Full Record

Charts and figures on the Tracker

Charts Country

France

Greece

Italy

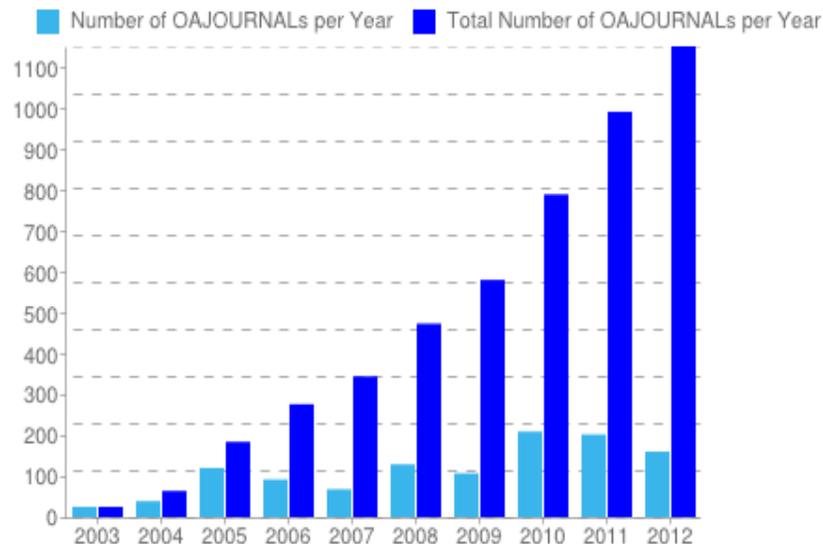
Portugal

Spain

Turkey

All Countries

OA JOURNALS



Browse OA Journals		
Year	Journals	Total
2003	25	25
2004	39	64
2005	120	184
2006	92	276
2007	68	344
2008	129	473
2009	107	580
2010	209	789
2011	202	991
2012	160	1151

Charts per
Resource type (overall countries
and single country)

MEDOANET Linee guida per la implementazione di policy sull'accesso aperto

Organizzate in quattro sezioni affrontano questi temi:

- A) definizione dei passi da compiere per arrivare a elaborare/approvare una policy sull'Open Access
- B) punti salienti da considerare nel definire e formulare una policy sull'Open Access
- C) un modello di policy per le università /enti di ricerca e per gli enti finanziatori della ricerca,
- D) best practices tra le università/enti di ricerca e tra gli enti finanziatori della ricerca

http://medoanet.eu/sites/www.medoanet.eu/files/documents/MED2013_GUIDELINE_dp_EN_ws.pdf

MEDOANET Linee guida : I passi da compiere (1)

1. fase di preparazione e di consultazione
2. adozione della policy
3. creazione dell'archivio istituzionale
 - utilizzo di sw che siano conformi agli standard di interoperabilità (OAI_PMH), e all'infrastrutture nazionali e internazionali (ad es. OpenAIRE)
4. attività continua di supporto e di promozione
 - Creazione di un servizio di supporto
 - Ruolo della biblioteca
5. Attività di monitoraggio

MedOAnet linee-guida: punti principali (2)

- Policy di deposito obbligatoria (mandatory policy)
- Policy di auto-archiviazione/green open access policy
- Auto-archiviazione immediata e possibilità di embargo
- I contenuti da depositare: contributi scientifici peer-reviewed
- Deposito dei dati aperti della ricerca

MedOAnet linee-guida: i contenuti della policy (3)

- Obbligo di deposito di tutti i contributi scientifici soggetti al referaggio + altri tipi di pubblicazione, per es. tesi di dottorato, working papers ecc.) degli autori nella versione finale del manoscritto accettato o nella versione editoriale
- Il testo completo di tali contributi è ad accesso aperto immediatamente o tramite un periodo di embargo se necessario, ma in ogni caso va depositato e sarà non accessibile nel periodo di embargo

MedOAnet linee-guida: i contenuti della policy (4)

- Obbligo di deposito dei metadati e loro disponibilità immediata ad accesso aperto
- Solo le pubblicazioni i cui metadati e il testo completo sono depositati nell'archivio istituzionale saranno presi in considerazione per la valutazione
- Monitoraggio costante del deposito tramite l'utilizzo di strumenti quali gli indici citazionali e/o banche dati bibliografiche

MedOAnet linee-guida: i contenuti della policy (5)

- Incoraggiare gli autori a non cedere tutti i diritti, ma limitarsi a quelli relativi alla prima pubblicazione
- Incoraggiare gli autori/ricercatori a depositare i dati della ricerca nell'archivio istituzionale o in altro archivio della specifica comunità
- Fornire accesso pubblico ai dati della ricerca, utilizzare identificatori persistenti per la citazione dei dati della ricerca, fornire metadati di qualità sulla base delle linee-guida e gli standard disciplinari e linkare i dati della ricerca alle pubblicazioni

Trasferimento di tutti i diritti all'editore: conseguenze

- ✓ Quando un autore cede in esclusiva i propri diritti ad un editore perde completamente ogni controllo sulla propria opera e quindi non può (a titolo d'esempio):
- ✓ Inviare la propria opera a colleghi
- ✓ Distribuirli a lezione agli studenti
- ✓ Ripresentarla a convegni o seminari
- ✓ Includerne delle parti in una successiva opera
- ✓ Archivarla nel deposito istituzionale del proprio ateneo
- ✓ **Tutte queste azioni sono soggette ad autorizzazione del titolare dei diritti: l'editore**
- ✓ **L'editore può concedere il permesso o meno, a titolo oneroso o meno**

Fonte : Paola Galimberti- Open Access e diritti d'autore

Quali alternative?

- ✓ Non cedere tutti i diritti ma solo quelli di prima pubblicazione
- ✓ Utilizzare licenze Creative Commons
- ✓ Utilizzare un Author Addendum, cioè negoziare con l'editore per modificare il contratto
- ✓ Utilizzare una propria licence to publish (modello JISC/SURF)

Come realizzare ciò

- E' necessario un approccio sistemico da parte delle università
- Dotarsi di una policy che preveda il deposito obbligatorio dei contributi scientifici (con accesso aperto immediato o dopo embargo o eventualmente chiusi)
- Fornire agli autori supporto nella negoziazione della cessione dei diritti agli editori
- Fornire agli autori supporto per l'utilizzo di licenze editoriali alternative

Una possibilità

- La policy dell'università di Trieste
 - facilita il compito agli autori rispettando la libertà accademica e l'università si sobbarca l'onere della gestione del copyright o eventuali licenze
- La policy raccomanda agli autori la concessione all'Università di una licenza non esclusiva, gratuita, irrevocabile e universale a pubblicare ad accesso libero il proprio contributo o ad accesso gratuito a seconda del contratto firmato con l'editore

E la recente legge su valore cultura.....

Art. 4 della legge 7 ottobre 2013, n. 112•

2. I soggetti pubblici preposti all'erogazione o alla gestione dei finanziamenti della ricerca scientifica adottano, nella loro autonomia, le misure necessarie per la promozione dell'accesso aperto ai risultati della ricerca finanziata per una quota pari o superiore al 50 per cento con fondi pubblici, quando documentati in articoli pubblicati su periodici a carattere scientifico che abbiano almeno due uscite annue. I predetti articoli devono includere una scheda di progetto in cui siano menzionati tutti i soggetti che hanno concorso alla realizzazione degli stessi. L'accesso aperto si realizza:

a) tramite la pubblicazione da parte dell'editore, al momento della prima pubblicazione, in modo tale che l'articolo sia accessibile a titolo gratuito dal luogo e nel momento scelti individualmente;

b) tramite la ripubblicazione senza fini di lucro in archivi elettronici istituzionali o disciplinari, secondo le stesse modalità, entro diciotto mesi dalla prima pubblicazione per le pubblicazioni delle aree disciplinari scientifico-tecnico-mediche e ventiquattro mesi per le aree disciplinari umanistiche e delle scienze sociali.

2-bis. Le previsioni del comma 2 non si applicano quando i diritti sui risultati delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione godono di protezione ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30;

E per concludere

“il sistema delle carriere universitarie sostenga e premi i ricercatori che aderiscono a una cultura di condivisione dei risultati delle proprie attività di ricerca, in particolare assicurando l’accesso aperto alle loro pubblicazioni nonché sviluppando, incoraggiando e utilizzando nuovi modelli alternativi di valutazione delle carriere, nuovi criteri di misurazione e nuovi indicatori”

Fonte: [Raccomandazioni della Commissione Europea sull’accesso aperto e sulla conservazione dell’informazione scientifica \(luglio 2012\)](#)